

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTI AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B1) – PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PERSONALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 35^{quater} "Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale", al cui contenuto si rimanda;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche e integrazioni, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal d.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il d.l. 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO l'articolo 10 d.l. 01 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 maggio 2021, n. 76, in ordine alle procedure semplificate obbligatorie, introdotte per lo svolgimento dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'articolo 3, comma 8, legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'articolo 1, comma 10^{bis}, d.l. 27 dicembre 2024, n. 202, il quale prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2025, le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni di cui

all'articolo 1, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto;

VISTO il d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche e integrazioni, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la propria determinazione n. 173 del 20/10/2025 di indizione del concorso in oggetto e di approvazione del presente bando;

RILEVATO CHE il presente concorso è subordinato all'esito negativo della risposta alla comunicazione di cui all'articolo 34**bis** d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica di Roma nonché della Regione Piemonte e del Centro per l'Impiego;

RILEVATO CHE, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3, comma 8, l. 19 giugno 2019, n. 56 e successive modifiche e integrazioni, non si procede preventivamente a mobilità mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (mobilità *ex art.* 30 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posti a tempo pieno (36 ore) e indeterminato Area degli Operatori Esperti (*ex cat.* B1) – Profilo professionale "Collaboratore amministrativo", ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, presso il Servizio Economico-finanziario e personale del Comune di Ghiffa.

TRATTAMENTO ECONOMICO – SEDE DI SERVIZIO

1. Il rapporto giuridico di pubblico impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice civile, dal d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

2. Il trattamento economico annuo dei posti messi a concorso è quello stabilito dal vigente C.C.N.L. comparto Funzioni Locali - Tabella G, per l'Area degli Operatori Esperti, nonché la 13^a mensilità e gli altri emolumenti previsti dalla legge e dagli accordi collettivi decentrati integrativi.

3. Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle vigenti disposizioni di legge.

4. Il vincitore assunto prenderà servizio presso il Comune di Ghiffa, con sede municipale in Corso Belvedere n. 92 e sede decentrata presso Via SS. Trinità n. 48.

5. Il Comune di Ghiffa si riserva di mettere in condivisione il personale assunto a seguito della presente procedura concorsuale con il Comune di Premeno (nella misura massima del 20% dell'orario lavorativo settimanale); pertanto, perfezionati gli atti, il vincitore assunto svolgerà la propria prestazione sia presso il Comune di Ghiffa, con sede municipale in Corso Belvedere n. 92 e sede decentrata presso Via SS. Trinità n. 48, sia presso il Comune di Premeno, con sede in Premeno, Via Roma n. 9.

PARI OPPORTUNITÀ

1. Il Comune di Ghiffa garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dell'articolo 57 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il termine "candidato", ove utilizzato nel presente bando, si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

EQUILIBRIO DI GENERE

1. È garantito l'equilibrio di genere per la qualifica messa a concorso, la cui percentuale di rappresentatività, calcolata al 31/12/2024, è del 100% per il genere maschile e dello 0% per il genere femminile

2. Rilevato che il differenziale tra i generi supera il 30%, ricorre il titolo preferenziale di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato.

NORMATIVA DEL CONCORSO

1. Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nei d.P.R. 09 maggio 1994, n. 487, dalle successive e integrative disposizioni normative, dalle norme contrattuali inerenti alla materia, dal

presente bando che costituisce *lex specialis* del concorso. Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

2. La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

RISERVA DI LEGGE

1. Ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'art 678, comma 9, del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata con altre frazioni già maturate o che matureranno con i prossimi provvedimenti di assunzione. Pertanto, per il posto in concorso non è prevista alcuna riserva.

2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, d.lgs. 06 marzo 2017, n. 40, come modificato dal d.l. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito con modificazioni dalla l. 21 giugno 2023, n. 74), con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore dei volontari degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata con altre frazioni già maturate o che matureranno con i prossimi provvedimenti di assunzione. Pertanto, per il posto in concorso non è prevista alcuna riserva.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125, alla selezione possono partecipare aspiranti d'ambo i sessi che alla data di scadenza del presente bando siano in possesso dei requisiti sottoindicati, i quali devono permanere anche al momento della stipula del contratto individuale di lavoro e, in particolare:

REQUISITI GENERALI:

- a/ età non inferiore agli anni 18 (il compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del presente bando) e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo, alla data di scadenza del presente bando;
- b/ cittadinanza italiana o possesso di uno dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3 *bis*, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, siano in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame (articolo 3 D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

- c/ godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d/ idoneità psico-fisica all'impiego e a svolgere continuativamente e incondizionatamente le mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso, da accertarsi con visita medica ai sensi del d.lgs. 09 aprile 2008, n. 81;
- e/ essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) ovvero essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza (per i soli candidati di cittadinanza non italiana);
- f/ assenza di sentenze definitive di condanna, provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione, procedimenti penali in corso (anche nei Paesi di appartenenza), nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento; non avere a proprio carico condanne penali, né procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o al mantenimento del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, salvo l'intervenuta riabilitazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g/ non essere stati dichiarati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h/ non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i/ non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;
- j/ non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 55^{quater} d.lgs. n. 165/2001;

- k/* (qualora dipendente pubblico) non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- l/* non essere dipendente dello Stato o di Enti pubblici collocato a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
- m/* assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale rilasciata da istituti professionali di Stato o da un centro di formazione professionale regionale o legalmente riconosciuto (3 anni) oppure un'esperienza lavorativa almeno triennale presso datori di lavoro pubblici o privati in un profilo professionale riconducibile alle mansioni richieste per la posizione di lavoro messa a concorso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Corso di operatore ai servizi d'impresa, Corso di operatore informatico, Corso di segreteria d'azienda, ecc.), oppure titoli superiori assorbenti i titoli di studio sopra citati (diploma di istruzione secondaria quinquennale e superiori). In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, il titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, ad uno dei titoli di studio prescritti per l'accesso. Per i candidati che hanno conseguito il titolo all'estero, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. La dimostrazione dell'equipollenza è a carico del candidato che deve indicare con chiarezza e precisione l'atto ministeriale che ha dichiarato l'equipollenza. Diversamente, la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A., entro la data di scadenza del bando e il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito. In tal caso, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza dello stesso, presentata alla competente autorità. Si precisa che, anche se il candidato è in possesso di laurea, dovrà, comunque, obbligatoriamente, indicare il diploma di scuola secondaria, l'istituto ove lo stesso è stato conseguito, la data e la votazione.

REQUISITI SPECIFICI:

- a/* conoscenza della lingua inglese; (per i soli cittadini non italiani) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b/* conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: videoscrittura, fogli di calcolo, posta elettronica, ecc.

2. La mancanza di uno solo dei sopra indicati requisiti comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso o la decadenza da eventuali benefici già conseguiti (ad esempio la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato). L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

COMPETENZE

1. Il profilo professionale è quello di Collaboratore amministrativo, ascritto all'Area degli Operatori esperti del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022. I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono corrispondenti alle attività svolte da lavoratori inquadrati nella categoria professionale del posto messo a concorso in base alla Declaratoria – Allegato A – del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e al nuovo ordinamento professionale.

2. Le figure ricercate dovranno espletare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti attività:

- a/ gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla struttura di appartenenza;
- b/ attività amministrativa e contabile di supporto, nei diversi settori d'intervento, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge e avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, strumentali alla predisposizione di atti amministrativi;

Sono richieste, fra l'altro, le seguenti competenze trasversali:

- buone capacità di collaborare e lavorare in gruppo, con flessibilità nei ruoli e nelle competenze;
- precisione, accuratezza e autocontrollo nello svolgimento delle mansioni;
- buone competenze informatiche nell'uso dei più diffusi *software* di scrittura e calcolo e attitudine all'apprendimento dell'uso dei *software* gestionali;
- buone capacità di relazione e attitudine alla comunicazione e collaborazione con gli altri Uffici dell'Ente e con eventuali altri Enti esterni alla struttura organizzativa di appartenenza;
- autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni di massima riferite a procedure generali;
- organizzazione, conservazione, gestione e archiviazione della documentazione dell'Ente.

La figura potrebbe essere adibita ad altre mansioni equivalenti nell'ambito della classificazione professionale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINE

1. Per la presentazione della domanda dovrà essere usata esclusivamente la Piattaforma Unica di Reclutamento. Il portale è raggiungibile all'indirizzo web: www.inpa.gov.it. Ogni altro tipo di invio o

consegna non verrà considerato. Il/la candidato/a, per poter presentare la propria candidatura, deve obbligatoriamente essere in possesso del sistema pubblico d'identità digitale (SPID, CIE, CNS ovvero mediante una identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014).

2. Il modello informatico/ *format* di candidatura va compilato in ogni sua parte. Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (a titolo esemplificativo, compilazione del proprio CV), è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a inpa@funzionepubblica.it.

3. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio *Curriculum vitae* con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; le informazioni riportate nel "*Curriculum*" saranno, poi, richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto.

4. Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare, a pena di esclusione:

- a/ cognome e nome (per le donne coniugate quello da nubile);
- b/ codice fiscale;
- c/ luogo e data di nascita;
- d/ di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e del godimento dei diritti civili e politici;
- e/ indirizzo di residenza o domicilio, se diverso dalla residenza; indirizzo PEC o domicilio digitale intestato al candidato unitamente al recapito telefonico;
- f/ il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- g/ di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto;
- h/ stato civile ed eventuali figli a carico;
- i/ l'assenza di condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate specificando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- j/ di non avere procedimenti penali in corso; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti

penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- k) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- l) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con l'indicazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- m) conoscenza della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'articolo 37 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- n) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'articolo 37 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- o) eventuali titoli di riserva di cui all'articolo 18, comma 4, d.lgs. 06 marzo 2017, n. 40, e gli eventuali titoli di precedenza o preferenza di legge, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, commi 4-5-, d.P.R. n. 487/1994;
- p) idoneità psico-fisica alla mansione;
- q) eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; è fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica.

5. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda tramite il sistema stesso, cliccando sul pulsante relativo all'invio dell'istanza. La domanda deve essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul portale inPA. Il termine è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina esclusione dalla procedura. La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, il quale, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Si consiglia di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento di invio della domanda, in quanto sarà utilizzato come "Codice identificativo" del candidato, in luogo del cognome e nome del candidato medesimo, in tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del presente concorso.

6. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli articoli 43 e 46 d.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli articoli 47 e 38 del citato d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'articolo 76 del citato d.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura selettiva e dall'eventuale assunzione (articolo 75 d.P.R. n. 445/2000).

7. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza nonché dell'appartenenza a categorie riservatarie, comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

8. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sul Portale inPA.

9. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta avverrà sulla scorta della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'articolo 20 legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, sempre previa presentazione, con le medesime suddette modalità e nei medesimi termini di cui al presente comma, della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. A tal fine, il candidato nella domanda dovrà dichiarare di volersi avvalere del presente beneficio. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4 *bis*, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, deve indicare la propria condizione e fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante le diagnosi. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità

individuare dal Decreto Ministeriale del 09 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50 per cento del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata alla domanda. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. L'omissione anche di una sola dichiarazione, se non sanabile a giudizio della Commissione, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

10. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. La compilazione *on-line* della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

11. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

12. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo.

13. L'omissione o incompletezza di una o più indicazioni previste nella domanda sul portale "inPA", fermo restando l'obbligatorietà dei requisiti da possedere perentoriamente alla data di presentazione della domanda, non determinano l'esclusione dal concorso, ma di esse è consentita la regolarizzazione, con le modalità ed entro il termine perentorio comunicato.

14. La Commissione ammetterà con riserva, alla prima prova scritta, tutti i candidati che avranno presentato la domanda entro il termine di scadenza previsto dal bando, riservandosi di verificare i requisiti di ammissione successivamente alla prova scritta e soltanto per quei candidati che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto di 21/30 necessario per l'ammissione alla prova orale.

DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

1. Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'articolo 20 legge 05 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a/ la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 legge 05 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- b/ la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o, quantomeno, la patologia che consenta di

quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;

- c/ la percentuale di invalidità: il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;
- d/ allegare obbligatoriamente il certificato di invalidità.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4*bis*, d.l. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021, e del Decreto ministeriale del 09 novembre 2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

PROVE SOSTITUTIVE

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.

STRUMENTI COMPENSATIVI

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: programmi di video scrittura con correttore ortografico o dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; la calcolatrice, nei casi di discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

TEMPI AGGIUNTIVI

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il 50 per cento del tempo assegnato per la prova.

3. Per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione "requisiti specifici", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso

PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista la possibilità, nel caso di incapacità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, di svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice, a proprio insindacabile giudizio, in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova.

REGOLARIZZAZIONI – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. Tutte le domande pervenute saranno, preliminarmente, esaminate dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario e personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, di cui al presente bando. L'ammissione o l'esclusione dei candidati viene disposta con apposita determinazione del Responsabile del Servizio. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Ghiffa in forma anonimizzata per il tramite del codice ID attribuito alla singola candidatura, che identifica inequivocabilmente ciascun candidato. Il codice sarà utilizzato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura di concorso. Successivamente, la documentazione sarà trasmessa alla Commissione esaminatrice.

2. Qualora il Responsabile del Servizio riscontri nella domanda, e/o nella documentazione allegata, omissioni o imprecisioni, rispetto a quanto prescritto nel presente bando, che, non costituendo cause di esclusione dalla procedura concorsuale, possano essere sanate, invita il candidato a provvedere alla regolarizzazione. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato, il medesimo sarà escluso dal concorso. Il candidato potrà anche essere ammesso al concorso "con riserva" di regolarizzazione di quanto rilevato in sede di esame della domanda di ammissione, che dovrà, comunque, avvenire prima dell'inizio della prima prova d'esame o della preselezione, qualora l'Ente dovesse decidere di effettuare la stessa.

3. L'Amministrazione ha facoltà di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'esperimento delle prove. L'esclusione opera automaticamente nei seguenti casi:

- a/ inoltro della domanda con modalità diverse a quelle indicate nel presente bando (ossia portale inPA);
- b/ mancanza dei requisiti previsti dal bando;
- c/ mancata regolarizzazione, entro il termine assegnato, di quanto rilevato in sede di esame della domanda di ammissione.

4. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, anche *e-mail*, indicato nella domanda, da caso fortuito o forza maggiore. Tutti i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione accerterà, per i candidati risultati idonei, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, il possesso dei requisiti di accesso.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Tutte le comunicazioni relative alla procedura concorsuale saranno effettuate esclusivamente con le seguenti modalità, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge:

- a mezzo pubblicazione sul sito portale inPA;
- a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ghiffa (Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso").

Saranno inoltrate a mezzo posta elettronica, all'indirizzo di posta elettronica certificata o ordinaria indicato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, la richiesta di regolarizzazione della domanda/documentazione, eventuali altre comunicazioni personali. I candidati sono, quindi, invitati a tenere controllata la casella di posta elettronica indicata nella domanda di partecipazione al concorso e il sito internet del Comune di Ghiffa (Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso").

2. Il Comune di Ghiffa non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. È, pertanto, cura dei candidati verificare, sul sito internet istituzionale del Comune, l'ammissione alla selezione e presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il concorso sarà espletato da una Commissione esaminatrice, nominata con apposito atto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, composta da un Presidente, due commissari esperti nelle materie oggetto di concorso, e di cui potrà fare parte anche uno psicologo, e da un segretario verbalizzante, anche esterni all'Ente, in conformità alle vigenti norme di legge. La Commissione potrà essere integrata con membri aggiuntivi esperti in lingua inglese e in informatica e/o con esperti nella selezione del personale.

2. Per le attività di supporto tecnologico e organizzativo, la Commissione potrà avvalersi di società esterna appositamente incaricata.

PROVE D'ESAME E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

1. Il presente concorso è per titoli ed esami, si svolgerà in lingua italiana e consisterà in:

- una prova preselettiva (eventuale);
- una prova scritta;
- una prova orale;
- la valutazione dei titoli.

2. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova d'esame è pari a 30/30. Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli. I candidati, che per qualsiasi motivo, non si presenteranno ad una sola delle prove d'esame, saranno esclusi dal concorso. L'esito delle prove verrà pubblicato portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Ghiffa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Bandi di concorso", nella pagina dedicata al presente bando.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli viene fatta dalla commissione dopo la prova orale.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 10 punti ripartiti come segue:

- Titoli di studio: max 1,5 punti;
- Titoli di servizio: max 7 punti;
- Titoli ulteriori: max 1,5 punti;

VALUTAZIONI TITOLI	SPECIFICHE	PUNTEGGIO
Laurea triennale	Giurisprudenza o Economia e affini	0,5
Laurea triennale	Diversa da quelle sopra indicate	0,5
Diploma		0,5
Laurea specialistica (biennale da sommarsi alla triennale)	Giurisprudenza o Economia e affini	0,5
Laurea specialistica (biennale da sommarsi alla triennale)	Diversa da quelle sopra indicate	0,5
Corso universitario post-laurea	Di ambito giuridico o economico	0,5 per ogni corso
Corso universitario post-laurea	Diversa da quelle sopra indicate	0,2 per ogni corso
Servizio presso Enti Pubblici nella stessa Area a concorso		0,2 mese

Servizio presso Enti Pubblici nell'Area inferiore rispetto a quella a concorso		0,1 mese
Servizio presso Enti Pubblici nell'Area immediatamente superiore rispetto a quella a concorso		0,25 mese
Servizio presso Enti Pubblici nell'Area dei Funzionari E/O dell'EQ		0,3 mese
Tirocinio <i>post lauream</i> / garanzia giovani / gol e assimilabili presso Enti pubblici		0,01 mese
Corsi discente	Da due ore a giornata intera	0,01
Corsi discente	Fino a 3 gg complessivi	0,02
Corsi discente	Oltre 3 gg complessivi	0,05
Docenze	Spot	0,1
Docenze universitarie	A corso	0,3
Pubblicazione (articolo, capitolo o <i>abstract</i>)	Se attinenti	0,1
Pubblicazione (libro intero)	Se attinenti	0,5

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, così come ogni eventuale variazione, sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Ghiffa (Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso"). Detta comunicazione, contenente data, ora e luogo di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove, costituirà, per i candidati ammessi, formale convocazione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Nessuna comunicazione di convocazione verrà inviata individualmente ai candidati ammessi. Pertanto, sarà cura dei candidati stessi prendere visione dell'ammissione, della data, dell'orario e del luogo di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove. Ai candidati esclusi verrà comunicata la non ammissione, con le relative motivazioni, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo di posta elettronica certificata o ordinaria indicata nella domanda di partecipazione al concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. La data e il luogo di svolgimento delle prove saranno disponibili almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle prove preselettiva, scritta e orale.

3. All'eventuale preselezione e a ogni prova, i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La mancata presentazione nel luogo e nel giorno/ora indicati, equivale a rinuncia alla selezione, anche in casi di impedimento derivante da disguidi imputabili a fatto di terzi, da caso fortuito o da forza maggiore.

MATERIE D'ESAME

1. Le materie su cui verteranno le prove sono:

- a)* nozioni generali di diritto amministrativo con particolare riferimento agli istituti previsti dalla legge 07 agosto 1990, n. 241, sul procedimento amministrativo, al diritto di accesso;
- b)* elementi di ordinamento degli EE.LL. con particolare riferimento agli organi del Comune e al loro funzionamento;
- c)* trasparenza amministrativa (d.lgs. n. 33/2013);
- d)* norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), con particolare riferimento ai diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- e)* nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (d.lgs. n. 165/2001);
- f)* elementi di contabilità degli Enti locali;
- g)* nozioni in materia di privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 e d.lgs. n. 196/2003);
- h)* nozioni di diritto penale (limitatamente ai reati contro la Pubblica amministrazione);
- i)* gestione giuridica ed economica del personale;
- j)* nozioni di diritto costituzionale;
- k)* nozioni in materia di Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023), con riferimento particolare a forniture e servizi "sotto soglia";
- l)* nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza (l. 06 novembre 2012, n. 190; d.lgs. 08 aprile 2013, n. 39, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33);
- m)* norme in materia di documentazione amministrativa (d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Codice dell'Amministrazione Digitale - d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82);
- n)* conoscenza della lingua inglese;
- o)* conoscenza dell'informatica di base (utilizzo pc, sistemi operativi) e delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali (videoscrittura, fogli elettronici e database).

2. Nessuna indicazione verrà fornita ai candidati in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

PRESELEZIONE

1. Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, ove il numero delle domande di partecipazione al concorso superi le 100 unità, la Commissione ha facoltà di procedere all'ammissione alla prova scritta mediante forme di preselezione consistenti in appositi test/quiz a risposta multipla sulle materie d'esame. Verranno ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 50 classificati nella prova preselettiva, inclusi in ogni caso i pari merito al 50° posto che abbiamo conseguito il punteggio minimo pari a 21/30. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida, esclusivamente, ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. La mancata presentazione alla eventuale prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.

2. Qualora la preselezione fosse necessaria, ne verrà data comunicazione mediante il portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente (Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso"), precisando luogo, data/ora, modalità; tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, superata la prova preselettiva, si siano utilmente collocati nella relativa graduatoria, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella fase preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle effettive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Ghiffa (Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso"); tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. Ai sensi dell'articolo 20, comma 2*bis*, l. 5 febbraio 1992, n. 104: «La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista». Pertanto, i candidati che si trovano in tale condizione, certificata dalla competente ATS e dichiarata in sede di presentazione della candidatura accederanno direttamente alle prove previste dal presente bando.

PROVE D'ESAME: MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

1. Le prove d'esame sono finalizzate, nel loro complesso, ad accertare e valutare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecnico-specialistiche, le caratteristiche comportamentali e attitudinali del candidato, in relazione alle peculiarità del ruolo da ricoprire.

PROVA SCRITTA: la prova verterà sul programma d'esame e potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta. La prova scritta si svolgerà in presenza con procedure informatiche.

PROVA ORALE: la prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare finalizzato ad approfondire le conoscenze, le capacità professionali vertenti sulle materie d'esame nonché le attitudini e le competenze in relazione al profilo da ricoprire, le capacità comportamentali, relazionali e attitudinali concretamente riconducibili alla natura dell'impiego e alla posizione lavorativa specifica (a titolo esemplificativo: gestione dello stress, approccio comunicativo, motivazioni, orientamento al risultato e al *problem solving*, propensione all'innovazione, al miglioramento continuo e al lavoro in gruppo). La prova orale si svolgerà in presenza, in aula aperta al pubblico.

2. Per entrambe le prove, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, d.lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come novellato dal d.P.R. 82/2023, la Commissione provvederà a valutare adeguatamente le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e le attitudini. Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la Commissione esaminatrice verifica, altresì, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa vigente.

4. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno:

- utilizzare telefoni o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di testi, suoni e/o immagini (es. cellulari, smartphone, tablet, pc portatili, smartwatch, auricolari bluetooth od altra apparecchiatura di connessione telematica o di riproduzione);
- consultare testi di legge, anche non commentati e, comunque, qualsiasi documentazione o dizionario;
- portare biro, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, salva la possibilità di comunicare con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza. La violazione delle sopra indicate prescrizioni comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

5. Al termine della prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Detto elenco verrà reso noto mediante pubblicazione sul portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Ghiffa (Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso"). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

GRADUATORIA E TITOLI DI PREFERENZA

1. Al termine delle prove, la Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli e in seguito formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato sommando il voto conseguito nella prova scritta e il voto conseguito nella prova orale e il voto conseguente alla valutazione dei titoli. A parità di punti, verranno applicati i titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, d.P.R. 09 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni e, precisamente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla precedente lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 *quater*, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 *quinqes*, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- l/ essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m/ appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- a/ minore età anagrafica.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, l. 05 maggio 1997, n. 127, se due o più candidati ottengono, a conclusione, delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

3. I titoli di preferenza e/o precedenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

4. La graduatoria di merito sarà approvata con apposita determinazione e sarà pubblicata sul portale inPA, all'Albo pretorio *on-line* del Comune di Ghiffa e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione Bandi di concorso. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni al T.A.R. Piemonte o, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni al Presidente della Repubblica.

5. La graduatoria, fatte salve diverse disposizioni di legge in materia, rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata con le modalità previste dalla vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale. La graduatoria, nel periodo di efficacia della stessa, potrà essere utilizzata dal Comune di Ghiffa anche per la copertura di ulteriori posti, di pari profilo a tempo indeterminato pieno e/o *part-time*, fermo restando il permanere da parte dei candidati dei requisiti richiesti nel presente bando. L'Ente potrà, inoltre, utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità, ricorrendone la necessità, anche per assunzioni di personale a tempo determinato pieno e/o *part-time*, di pari profilo professionale, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia. Relativamente a tali ultime assunzioni, si procederà scorrendo la graduatoria. La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato. Resta salvo l'interesse degli idonei ad essere assunti a tempo indeterminato, secondo l'ordine della graduatoria, qualora l'Amministrazione intendesse procedervi.

6. La graduatoria definitiva potrà, eventualmente, essere utilizzata da parte di altre Pubbliche Amministrazioni previa sottoscrizione di specifica intesa o accordo ai sensi della normativa e disciplina vigente per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, sia a tempo pieno sia parziale, previo

rimborso delle spese di concorso. Tutti i candidati inseriti in graduatoria dovranno tempestivamente comunicare al Comune di Ghiffa ogni variazione del proprio recapito telefonico e/o di posta elettronica durante il periodo di vigenza della graduatoria in questione.

7. Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente, ma per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello previsto nel bando, non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altra Amministrazione, a seguito di cessione dell'utilizzo della graduatoria da parte dell'Ente, non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione dell'assunzione e la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'Ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria ai fini di successive assunzioni.

8. L'inclusione nella graduatoria non determina diritto all'assunzione.

9. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

10. Ai sensi del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del Responsabile di Servizio competente della determinazione di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PARI OPPORTUNITÀ

1. Il candidato dichiarato vincitore primo classificato sarà invitato ad assumere servizio presso il Comune di Ghiffa in prova (per il periodo di due mesi), sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e previo accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni per il profilo professionale messo a concorso. Il vincitore primo classificato dovrà assumere servizio entro la data comunicata con il suddetto invito. In difetto sarà dichiarato decaduto.

2. Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato. Qualora l'interessato assuma servizio,

per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio (articolo 17, comma 3, d.P.R. 09 maggio 1994, n. 487). Il termine per l'assunzione in servizio è, altresì, prorogato:

- a) d'ufficio, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- b) a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

3. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale di lavoro, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dall'assunzione.

4. L'Ente, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro, inviterà il candidato dichiarato vincitore a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il posto). Il vincitore sarà tenuto a presentare la documentazione, prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al lavoro, e quant'altro richiesto prima della stipula del contratto individuale di lavoro. Nei casi in cui il candidato dichiarato vincitore non la presenti nel termine prescrittogli o non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto è risolto con effetto immediato.

5. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

6. Nell'ipotesi in cui all'atto della assunzione, il vincitore risultasse avere riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, le Amministrazioni si riservano valutare, a loro insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

7. L'accertamento di dichiarazioni non veritiere sarà oggetto di comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente.

8. L'Amministrazione Comunale farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita sarà effettuata dal medico competente, ai sensi del d.lgs. 09 aprile 2008, n. 81, allo scopo di verificare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire. Se l'accertamento sanitario dovesse risultare negativo o se il vincitore non si dovesse presentare senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione o la stessa verrà risolta, qualora già avvenuta, procedendo allo scorrimento della graduatoria.

9. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro costituisce causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità. Potranno essere tenuti in considerazione, su richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione in servizio con decorrenza degli effetti economici dal giorno di effettiva presa in servizio.

10. I vincitori del concorso non potranno acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso e superato positivamente il periodo di prova previsto dal vigente CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovranno sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore e a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà in nessun caso essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Al dipendente neoassunto non verrà accordato il nulla osta per un eventuale trasferimento verso altro ente prima di tre anni dalla data di inizio del servizio a tempo indeterminato.

11. I vincitori del concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni (articolo 3, comma 7 *ter*, d.l. n. 80/2021; articolo 3, comma 5 *septies*, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla l. 11 agosto 2014, n. 114).

RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Il Comune di Ghiffa si riserva:

- a) a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare il termine di scadenza del bando, così come di modificare, di revocare il concorso di cui al presente bando, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, ovvero qualora dovessero ricorrere gravi motivi, o sopravvenire impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura del posto, o cadano i presupposti dell'assunzione stessa, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, in particolare ove fosse tenuto a coprire il posto per mobilità d'ufficio;
- b) a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di riaprire i termini del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del procedimento. In tal caso, resteranno valide le domande presentate in precedenza, con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata;
- c) la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore del presente concorso, indipendentemente dalla sua qualificazione in termini di diritto soggettivo o di interesse legittimo, per fatti sopravvenuti, sia di carattere normativo (a mero titolo esemplificativo, blocco generalizzato delle assunzioni) sia di carattere organizzativo (a titolo esemplificativo, riordino della dotazione organica), essendo l'arruolamento nel pubblico impiego necessariamente condizionato dall'esercizio della potestà

organizzativa dell'Ente. Della revoca o della decisione di non procedere all'assunzione verrà data comunicazione ai concorrenti e/o agli eventuali idonei.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati che il candidato deve fornire sono obbligatori per l'ammissione alla procedura selettiva e saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla procedura selettiva cui si riferiscono e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016. Quanto dichiarato dai candidati nelle proprie domande sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici.

2. Ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), si informano i candidati che:

- i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, per le finalità di cui al presente bando, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera *b*), Regolamento UE 2016/679;
- il trattamento dei dati personali si rende necessario per la gestione della procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera *e*), del Regolamento UE 2016/679;
- i dati forniti dai candidati saranno trattati dal personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza;
- i dati potranno essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno, inoltre, comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; – non è previsto il trasferimento di dati in un Paese terzo;
- i dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679;
- il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare, con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto

in sede giudiziaria. Per esercitare i propri diritti è necessario rivolgersi al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati;

- il Titolare del trattamento è il Comune di Ghiffa, nella persona del Sindaco *pro-tempore*;
- il *Data Protection Officer* (DPO)/Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Comune di Ghiffa è il Sig. Mauro Cestari, reperibile al seguente indirizzo e-mail: mauro@maurocestari.it;

3. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa, autorizzando il Comune di Ghiffa al trattamento dei dati personali.

4. L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata A/R, o posta elettronica, ai seguenti recapiti: Comune di Ghiffa, Corso Belvedere 92, 28823, Ghiffa (VB) – e-mail: protocollo@comune.ghiffa.vb.it, PEC: comuneghiffa@pcert.it. Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ravvisi la necessità.

DISPOSIZIONI FINALI

1. La partecipazione al concorso comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le disposizioni normative vigenti in materia, che si intendono qui riportate e accettate dai concorrenti, comprese tutte le disposizioni regolamentari emanate o emanande.

2. Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale, mediante pubblicazione: sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it;
- albo pretorio *on-line* e rese disponibili sul sito internet del Comune di Ghiffa - Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di concorso.

3. Ai sensi della l. 07 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Economico-finanziario e personale, Dott. Roberto Patuelli.

4. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

5. Le persone interessate possono chiedere eventuali chiarimenti o informazioni all'Ufficio Personale del Comune di Ghiffa, ai seguenti recapiti: Tel. 0323/59110 interno 6; e-mail: ragioneria@comune.ghiffa.vb.it dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00.